



Operazioni straordinarie

La successione nei contratti di lavoro

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Aspetti civilistici del trasferimento d'azienda

Art. 2112 c.c. comma 5

“qualsiasi operazione che, in seguito a cessione contrattuale o fusione, comporti il mutamento nella titolarità di un'attività economica organizzata, con o senza scopo di lucro, preesistente al trasferimento e che conserva nel trasferimento la propria identità a prescindere dalla tipologia negoziale o dal provvedimento sulla base del quale il trasferimento è attuato ivi compresi l'usufrutto o l'affitto d'azienda”.



Aspetti civilistici del trasferimento d'azienda

ATTIVITA' ECONOMICA
ORGANIZZATA

DURATA

MUTAMENTO
TITOLARITA'

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Aspetti civilistici del trasferimento d'azienda

Art. 2112 c.c. comma 5

“Le disposizioni del presente articolo si applicano altresì al trasferimento di parte dell'azienda, intesa come articolazione funzionalmente autonoma di un'attività economica organizzata, identificata come tale dal cedente e dal cessionario al momento del suo trasferimento”

AZIENDA



RAMO D'AZIENDA



Aspetti civilistici del trasferimento d'azienda

Affinché vi sia trasferimento di ramo d'azienda, è necessario:

1. Identificare un'entità da trasferire
2. Autonomia dell'entità da trasferire
3. Autonomia organizzativa



Aspetti civilistici del trasferimento d'azienda

TRASFERIMENTO

UN SOLO RAMO D'AZIENDA



La disciplina riguarda solo i dipendenti di quel ramo d'azienda

PIU' RAMI D'AZIENDA



La disciplina riguarda anche quei lavoratori che prestano la propria prestazione in favore del ramo trasferito



Aspetti civilistici del trasferimento d'azienda

Il trasferimento d'azienda si applica nei casi di:

- ▶ Cessione
- ▶ Scissione
- ▶ Fusione
- ▶ Conferimento
- ▶ Usufrutto
- ▶ Affitto d'azienda
- ▶ Successione ereditaria
- ▶ Comodato



Aspetti civilistici del trasferimento d'azienda

Il trasferimento d'azienda NON si applica nei casi di:

- ▶ modifica della ragione sociale
- ▶ trasformazione societaria
- ▶ cessione di quote o di pacchetto azionario



Operazioni straordinarie

La successione nei contratti di lavoro

Effetti del trasferimento d'azienda sui
rapporti di lavoro

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

Art. 2112 comma 1 c.c.

“In caso di trasferimento d’azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano”.

Art. 2112 comma 2 c.c.

“Il cedente ed il cessionario sono obbligati, in solido, per tutti i crediti che il lavoratore aveva al tempo del trasferimento”



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

Trasferimento d'azienda



Il rapporto di lavoro continua con il cessionario **SENZA** necessità
di consenso da parte del lavoratore

DIVERSAMENTE

Cessione del contratto di lavoro (art. 1406 c.c.)



È necessario il consenso scritto da parte del lavoratore

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

Art. 2112 comma 2 c.c.

Tentativo di conciliazione ex art. 410 e 411 c.p.c.



Il datore di lavoro viene liberato dai debiti verso il lavoratore



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

- ▶ Il principio della solidarietà fra cedente e cessionario investe solo i crediti dei lavoratori il cui rapporto non sia cessato prima del trasferimento.
- ▶ Tale solidarietà vige a prescindere dalla conoscenza o conoscibilità degli stessi da parte del cessionario.



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

- ▶ Non si applica l'art. 2112 comma 2 c.c. bensì altre discipline se i crediti riguardano:
 - contributi previdenziali;
 - contributi assistenziali;
 - trattamento di fine rapporto.



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

CREDITI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI



Art. 2560 c.c.

Il credito è inerente all'azienda

CREDITI PER CONTRIBUTI ASSISTENZIALI



D.p.r. 1124/65 art. 15

Solidarietà fra cedente e cessionario

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

- ▶ Il cessionario risponde del trattamento di fine rapporto maturato dal dipendente nel periodo in cui era in forza con il precedente datore di lavoro.
- ▶ Il datore di lavoro cedente, nel momento in cui avviene la risoluzione del rapporto di lavoro dopo il trasferimento, è obbligato al pagamento in solido con il cessionario per le quote di tfr maturate sino al momento del tra.sferimento

Nella prassi si segue tale 2° orientamento

1° ORIENTAMENTO
GIURISPRUDENZIALE

2° ORIENTAMENTO
GIURISPRUDENZIALE

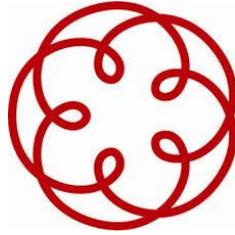


Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

TRASFERIMENTO D'AZIENDA



a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

CONSERVAZIONE DEI DIRITTI

Il nuovo datore di lavoro deve applicare i medesimi contratti collettivi vigenti sino alla data del trasferimento e validi sino al giorno della loro scadenza.

DEROGA

Applicazione contratti collettivi dello stesso livello ma con contenuto diverso.



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

▶ Cedente

Ditta Alfa: Ccnl applicato Metalmeccanici Industria, come uso aziendale corrisponde una 14esima a giugno determinata come la 13esima

▶ Cessionario

Ditta Beta: Ccnl applicato Metalmeccanici PMI Confimi con contratto aziendale vigente che prevede un premio produttività

▶ Dipendente

Impiegata amministrativa 4° livello che presso il cedente percepisce una retribuzione mensile di € 1.611,65, più un superminimo non assorbibile di € 100,00, più la mensilità estiva come uso aziendale

▶ In data 1° marzo 2014

Ha effetto il trasferimento d'azienda con incorporazione di Alfa in Beta

▶ Dipendente

Viene inquadrata nel 4° livello del Ccnl Metalmeccanici PMI Confimi, che sostituisce il precedente Metalmeccanici Industria. Percepirà dal 1° marzo 2014 una retribuzione pari a 1.585,19 più un superminimo non assorbibile di € 100,00 (diritto individuale ormai acquisito sopravvive al trasferimento). Alla stessa non verrà più corrisposta la mensilità estiva (l'uso non sopravvive al trasferimento), ma il premio di produttività, ricorrendone i presupposti.

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

Contrattazione collettiva di secondo livello priva di scadenza o
tacito rinnovo



Disdetta da parte del cessionario



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

Con il trasferimento si trasferiscono:

- ▶ L'anzianità di servizio
- ▶ Superminimo
- ▶ I conguagli fiscali e contributivi di fine anno devono tener conto della retribuzione complessiva percepita nell'anno dal dipendente
- ▶ Dati relativi al tfr compresa la scelta del trasferimento del tfr
- ▶ Prima data di iscrizione alla previdenza complementare
- ▶ Dati relativi a ferie, permessi, ex festività, 13esima e 14esima maturate ma non ancora liquidate
- ▶ Mantenimento dei fringe benefit



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

DEROGA AL LICENZIAMENTO COLLETTIVO



Attivazione della procedura di mobilità
(Legge 223/91)

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Gestione del rapporto di lavoro e conservazione dei diritti

ASSUNZIONI DI NUOVI LAVORATORI DA PARTE DEL
CESSIONARIO ENTRO UN ANNO DAL TRASFERIMENTO



DIRITTO DI PRECEDENZA PER I LAVORATORI NON TRASFERITI

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La procedura sindacale e di informazione *MODALITA' DI APPLICAZIONE*

Si applica in tutte quelle imprese che hanno oltre 15 dipendenti (art. 47 della Legge 428/90). La procedura si applica anche se viene trasferito un ramo d'azienda in cui sono occupati meno di 15 dipendenti.

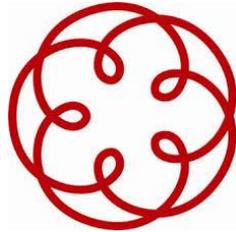


La procedura sindacale e di informazione

MODALITA' DI APPLICAZIONE

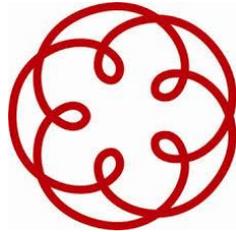
1. Comunicazione scritta **almeno venticinque giorni prima** del trasferimento alle rappresentanze sindacali o alle associazioni di categoria aderenti alle Organizzazioni territoriali più rappresentative sul territorio nazionale ed ai sindacati firmatari del CCNL applicato;
2. **Esame congiunto** richiesto da parte dei soggetti sindacali **entro 7 giorni dal ricevimento** della comunicazione preventiva inviata da parte del cedente e del cessionario;
3. Convocazione: **entro 7 giorni** dalla richiesta;
4. Esaurimento: **entro 10 giorni** dall'inizio della consultazione se non viene raggiunto un accordo;

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La procedura sindacale e di informazione *MODALITA' DI APPLICAZIONE*

1. Sanzione prevista dall'art. 28 della Legge 300/70 (Statuto dei Lavoratori) “condotta antisindacale” il mancato rispetto dell’obbligo dell’esame congiunto da parte del cedente e del cessionario.



Determinazione del computo dell'organico aziendale

Ci si deve riferire alla **media dell'ultimo semestre** che precede il trasferimento.

Lavoratori computati nell'organico

- ▶ gli operai, impiegati, dirigenti anche con contratto a termine
- ▶ i lavoratori con contratto di lavoro intermittente in proporzione all'orario di lavoro effettivamente svolto nell'arco di ciascun semestre
- ▶ i lavoratori part time in proporzione all'orario svolto



Determinazione del computo dell'organico aziendale

Lavoratori esclusi

- ▶ gli apprendisti
- ▶ i lavoratori a domicilio
- ▶ i lavoratori a tempo determinato assunti in sostituzione degli assenti con diritto alla conservazione del posto (es. maternità)
- ▶ i lavoratori somministrati
- ▶ i soci lavoratori
- ▶ gli associati in partecipazione
- ▶ i lavoratori dell'impresa familiare
- ▶ i tirocinanti e gli stagisti



L'obbligo di informazione ai lavoratori

- ▶ **il cedente** deve comunicare la prosecuzione del rapporto di lavoro senza soluzione di continuità e deve, inoltre, comunicare la data di decorrenza del trasferimento;
- ▶ **il cessionario** deve comunicare il subentro nella titolarità del rapporto di lavoro nonché le nuove condizioni economiche e contrattuali facendo attenzione che le nuove condizioni non siano inferiori a quelle precedenti al trasferimento.



Diritto di precedenza

LICENZIAMENTO LAVORATORE NON TRASFERITO



Diritto di precedenza per 12 mesi in capo al cessionario

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Il collocamento obbligatorio

Passaggio nella fascia compresa da 15 a 35 dipendenti



Assunzione categorie protette
(art. 3 comma 2 Legge 68/99)



Il collocamento obbligatorio

Interpello n. 30/2011 MLPS



*“Ai sensi della disposizione di cui all’art. 3 citato, i datori di lavoro privati, che occupano da quindici a trentacinque dipendenti, sono tenuti all’assolvimento dell’obbligo di inserimento di 2 lavoratori appartenenti alle categorie protette esclusivamente nell’ipotesi di **“nuove assunzioni”** ovvero al momento della sedicesima”*



Il collocamento obbligatorio

Segue Interpello n. 30/2011 MLPS



“..... la locuzione “nuova assunzione”, in virtù del combinato disposto di cui all’art. 3, comma 2, L. n. 68 e all’art. 2, commi 2 e 3, D.P.R. n. 333/2000, si intende quella che realizza un effettivo incremento dell’organico aziendale, ritenuta “aggiuntiva rispetto al numero dei dipendenti in servizio”



Operazioni straordinarie

La successione nei contratti di lavoro

Adempimenti conseguenti al trasferimento
d'azienda



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Decreto Interministeriale

Con il Decreto InterMinisteriale del 30 ottobre 2007, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, ha dato inizio alla telematizzazione delle procedure amministrative attraverso cui i datori di lavoro (pubblici e privati), comunicheranno ai Centri per l'Impiego, all'INPS, all'INAIL e al Ministero del Lavoro, le informazioni relative ad assunzioni, proroghe, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro.

Il Decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2007, entra **in vigore l'11 gennaio 2008.**

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Modalità di trasmissione (art. 4 del Decreto Interministeriale)

- ▶ I moduli devono essere trasmessi esclusivamente per il tramite dei servizi informatici resi disponibili dalle Regioni (Centri per l'Impiego).
- ▶ La loro trasmissione **non** deve essere seguita da quella del documento originale.
- ▶ Per i datori di lavoro domestico la trasmissione dei moduli è consentita anche con modalità diverse, purché idonee a documentare la data certa di trasmissione.

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Modalità di trasmissione (art. 4 del Decreto Interministeriale)

- ▶ Le Regioni (Centri per l'Impiego) rilasciano una ricevuta dell'avvenuta trasmissione indicante la **data** e l'**ora** di ricezione, che fa fede per documentare l'adempimento di legge.
- ▶ In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici, i soggetti obbligati sono comunque tenuti ad effettuare una comunicazione sintetica d'urgenza, utilizzando il modulo "Unificato Urg" ad un fax service messo a disposizione dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale o dalle Regioni; resta fermo l'obbligo di invio della comunicazione ordinaria al servizio competente nel primo giorno utile successivo.



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Modalità di trasmissione (art. 4 del Decreto Interministeriale)

- ▶ Le Regioni (Centri per l'Impiego) trasmettono al Ministero del Lavoro le comunicazioni
- ▶ Il Ministero del Lavoro inoltra le predette comunicazioni all'INPS, all'INAIL, ed alle altre forme previdenziali sostitutive o esclusive, alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo.



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Modalità di trasmissione (art. 4 del Decreto Interministeriale)

- ▶ Con la trasmissione della comunicazione al Centro per l'Impiego si assolvono gli obblighi di comunicazione nei confronti della Direzione Regionale del Lavoro, della Direzione Provinciale del Lavoro, dell'INPS, dell'INAIL, di altre forme previdenziali sostitutive o esclusive e della Prefettura-UTG (**comunicazione unica**).



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Modalità di trasmissione (art. 4 del Decreto Interministeriale)

- ▶ Per poter inviare questa comunicazione, i soggetti obbligati e abilitati, devono provvedere all'accreditamento al **Sistema Sare**.



La comunicazione al Centro per l'Impiego
Soggetti obbligati all'invio delle comunicazioni

- ▶ i datori di lavoro privati (imprenditori)
- ▶ gli enti pubblici economici
- ▶ le pubbliche amministrazioni
- ▶ le agenzie di somministrazione
- ▶ le associazioni
- ▶ le fondazioni
- ▶ le organizzazioni sindacali



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Soggetti obbligati all'invio delle comunicazioni

e per alcuni tipi di rapporti di lavoro anche:

- ▶ **committenti** per le co.co.co;
- ▶ **preponenti** per gli agenti ed i rappresentanti di commercio;
- ▶ **associanti** nel caso di contratti di associazione in partecipazione con apporto lavorativo;
- ▶ soggetti **ospitanti** in caso di esperienze lavorative (tirocini, LSU, Borse lavoro, Cantieri scuola lavoro);
- ▶ datori di lavoro nel settore marittimo per i lavoratori iscritti nelle matricole delle genti di mare.

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Soggetti abilitati all'invio delle comunicazioni

- ▶ i datori di lavoro privati, gli Enti pubblici economici e le P.A. (qualora effettuino direttamente le comunicazioni)
- ▶ i consulenti del lavoro (iscritti all'albo a norma dell'art. 9 della L. n.12/79)
- ▶ gli avvocati e procuratori legali, i dottori commercialisti, i ragionieri e periti commerciali (iscritti agli albi e in possesso della comunicazione alla DPL della provincia ove esercitano la consulenza del lavoro)
- ▶ i servizi istituiti dalle associazioni di categoria dei datori di lavoro (Tali servizi possono essere organizzati a mezzo dei consulenti del lavoro, anche se dipendenti delle predette associazioni)
- ▶ le agenzie per il lavoro (di cui all'art.4, c. 1, lett. a), b) e c), d.lgs. 276/03)
- ▶ i soggetti promotori dei tirocini



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Accreditamento

- ▶ i soggetti obbligati ed abilitati devono accreditarsi presso le Regioni e Province Autonome, con le modalità indicate da ciascuna di esse, ove è ubicata la sede di lavoro ovvero, per le agenzie di somministrazione, la sede operativa.
- ▶ Al momento dell'accREDITAMENTO gli stessi devono **autocertificare** il possesso dei requisiti.
- ▶ Una volta registrato, l'utente viene fornito di username e password per l'utilizzo del programma informatico

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La comunicazione al Centro per l'Impiego

The screenshot displays the SARE - Perugia web application interface. The browser address bar shows the URL: `sare.provincia.perugia.it/secure/personale/default.asp?from=/secure/personale/default.asp`. The page title is "ELENCO RICEVUTE" (Receipt List). The interface includes a left sidebar with navigation menus for "PERSONALE", "SARE CO", "PROSPETTI L. 68", and "RICHIESTA AMMORTIZZATORI IN DEROGA". The main content area shows a table with the following data:

Tipo	Data	Codice Unico	Ricevuta	Provenienza
ORD	02/12/2016 17.55.51	1905416200160036		Provincia di Perugia (LOCALE)

The bottom of the screenshot shows the Windows taskbar with the system tray displaying the time as 22:16.

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La comunicazione al Centro per l'Impiego Modulistica

- ▶ Unificato Lav
- ▶ Unificato Somm
- ▶ Unificato Urg
- ▶ Unificato VARDatori

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La comunicazione al Centro per l'Impiego

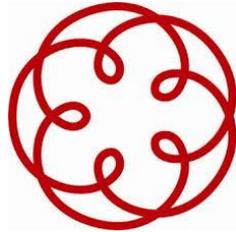
UNIFICATO LAV (UNILAV)

- ▶ Le comunicazioni di cessazione, trasformazione o proroga di un rapporto iniziato anteriormente l'obbligo di comunicazione on-line va comunque comunicato con il programma informatico, questo indipendentemente dal fatto che il programma non abbia riscontro dell'inizio del rapporto di lavoro stesso.
- ▶ La comunicazione di assunzione va trasmessa almeno il giorno antecedente l'inizio del rapporto di lavoro



La comunicazione al Centro per l'Impiego
UNIFICATO LAV (UNILAV)

- ▶ Le comunicazioni di cessazione, trasformazione e proroga di un rapporto di lavoro in essere vanno comunicate entro 5 giorni dalla realizzazione dell'evento. Nel caso in cui l'ultimo giorno è festivo, il termine slitta al primo giorno feriale successivo.



La comunicazione al Centro per l'Impiego

UNIFICATO LAV (UNILAV)

Consente la gestione delle comunicazioni inerenti:

- ▶ instaurazione del rapporto di lavoro
- ▶ sia esso rapporto di lavoro autonomo, subordinato o associato
- ▶ proroga
- ▶ trasformazione
- ▶ distacco del lavoratore
- ▶ trasferimento del lavoratore
- ▶ cessazione del rapporto di lavoro

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La comunicazione al Centro per l'Impiego

UNIFICATO LAV (UNILAV)

Es.modello di assunzione

Comunicazione Obbligatoria Unificato Lav

Sezione 1 - Datore di Lavoro			
codice fiscale *	<input type="text"/>		
denominazione datore di lavoro *	<input type="text"/>		
cod. settore *(1)	<input type="text"/>		
cod. comune sede legale *(1)	<input type="text"/>	CAP sede legale	<input type="text"/>
indirizzo sede legale *	<input type="text"/>		
telefono sede legale (*)	<input type="text"/>	fax sede legale (*)	<input type="text"/>
e-mail sede legale (*)	<input type="text"/>		
cod. comune sede di lavoro *(1)	<input type="text"/>	CAP sede di lavoro *	<input type="text"/>
indirizzo sede di lavoro *	<input type="text"/>		
telefono sede di lavoro (*)	<input type="text"/>	fax sede di lavoro (*)	<input type="text"/>
e-mail sede di lavoro (*)	<input type="text"/>		

Sezione 2 - Lavoratore			
codice fiscale *	<input type="text"/>	sexso *	<input type="text"/>
cognome*	<input type="text"/>	nome*	<input type="text"/>
cod. comune o in alternativa stato straniero di nascita*(1)	<input type="text"/>		
cod. cittadinanza *(1)	<input type="text"/>	tipo documento (*)	<input type="text"/>
		data di nascita *	<input type="text"/>
motivo del permesso (*)	<input type="text"/>	numero documento	<input type="text"/>
scadenza permesso (*)	<input type="text"/>	comune di domicilio *(1)	<input type="text"/>
		CAP *	<input type="text"/>
indirizzo di domicilio *	<input type="text"/>		
livello istruzione *	<input type="text"/>		

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



La comunicazione al Centro per l'Impiego

UNIFICATO VARdatori

Modifica della ragione sociale del datore di lavoro:

- ▶ variazione della ragione/denominazione sociale dello stesso soggetto giuridico, sia esso una ditta individuale, una società, una associazione, una fondazione, un ente pubblico, una pubblica amministrazione.



La comunicazione al Centro per l'Impiego

Es. UNIFICATO VARdatori

 **Comunicazione Obbligatoria Unificato Vardatori - Trasferimento**

Sezione 1 - Datore di Lavoro attuale

codice fiscale * cod. settore *

denominazione datore di lavoro *

cod. comune sede legale *(1) CAP sede legale *

indirizzo sede legale *

telefono sede legale (*) fax sede legale (*)

e-mail sede legale (*)

Sezione 2 - Trasferimenti

codice trasferimento d'azienda * data inizio *

Sezione 3 - Datore di lavoro precedente

codice fiscale *

denominazione datore di lavoro *

cod. settore *(1)

cod. comune sede legale *(1) CAP sede legale *

indirizzo sede legale *

telefono sede legale (*) fax sede legale (*)

e-mail sede legale (*)

Sezione 4 - Dati di invio

data invio* (marca temporale)

soggetto che effettua la comunicazione
(se diverso dal datore di lavoro)

codice fiscale del soggetto che effettua la comunicazione (se diverso dal datore di lavoro)

tipo di comunicazione *

codice comunicazione (2)

codice comunicazione precedente

il seguente documento è composto da pagine

(2) Non compilare, spazi utilizzati dalla procedura Informatica





La comunicazione al Centro per l'Impiego

UNIFICATO VARdatori

- ▶ L'obbligo di comunicazione incombe sul datore di lavoro cessionario, salvo che prima del trasferimento, il cedente non abbia proceduto ai licenziamenti dei lavoratori o si siano verificate delle dimissioni, nel qual caso dovrà provvedere a farne comunicazione, mediante il modulo Unificato Lav - sezione Cessazione.
- ▶ La comunicazione del modello dovrà essere trasmessa entro i 5 giorni successivi all'evento.
 - Se il termine scade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo (art. 2963 c.c.)



La comunicazione al Centro per l'Impiego

UNIFICATO VARdatori

- ▶ La compilazione si differenzia a seconda se il trasferimento avviene a seguito di cessione di azienda oppure a seguito di fusione e viene effettuata sempre a cura del cessionario.

Cessione d'azienda

- ▶ La data dell'evento
- ▶ Il tipo di trasferimento
- ▶ I dati del cedente
- ▶ le sedi di lavoro dove vengono destinati i lavoratori trasferiti
- ▶ I dati dei lavoratori trasferiti



La comunicazione al Centro per l'Impiego

UNIFICATO VARdatori

Fusione

Il cessionario dovrà comunicare tante comunicazioni quanti sono i cedenti.



La comunicazione all'Inps

- ▶ Il cedente dovrà comunicare l'eventuale cessazione della matricola Inps qualora intenda cessare l'attività.
- ▶ Consegna della Certificazione Unica.
- ▶ Apertura di nuova posizione assicurativa nel caso di diverso inquadramento dell'impresa cessionaria.



La comunicazione all'Inail

- ▶ Il **cedente**, entro 30 giorni, comunica il trasferimento di tutto il personale assicurato e la cessazione dell'attività.
- ▶ Il **cessionario con posizioni assicurative aperte**, entro 30 giorni, comunica il passaggio di tutto il personale che risultava in capo al cedente;
- ▶ Il **cessionario senza posizioni assicurative aperte**, ne richiede l'apertura.



La comunicazione alla Direzione Territoriale del Lavoro

- ▶ Il **cedente** comunica il trasferimento di tutto il personale assicurato e la cessazione dell'attività.
- ▶ Il **cessionario** comunica l'avvenuto trasferimento di tutto il personale in carico al cedente e richiede il mantenimento di tutte le autorizzazioni ad egli rilasciate.
- ▶ Il **cessionario** comunica l'utilizzo dei documenti di lavoro già vidimati dal cedente.



Operazioni straordinarie

La successione nei contratti di lavoro

L'impatto del trasferimento d'azienda sul TFR
e sul Fondo di Tesoreria



L'impatto del trasferimento d'azienda sul TFR e sul Fondo di Tesoreria

Circolare Inps n. 70 del 3 aprile 2007



Prevede il versamento di una quota del TFR per tutte quelle imprese che hanno oltre 50 dipendenti.



Azienda Cedente **NON**
ASSOGGETTATA al versamento e
Azienda cessionaria
ASSOGGETTATA

Azienda Cedente ASSOGGETTATA
al versamento e Azienda
cessionaria **NON** ASSOGGETTATA



L'impatto del trasferimento d'azienda sul TFR e sul Fondo di Tesoreria

Circolare Inps n. 70 del 3 aprile 2007

- ▶ **Caso n. 1** – Azienda cedente NON ASSOGGETTATA al versamento ed Azienda cessionaria ASSOGGETTATA
Il nuovo datore di lavoro dovrà effettuare il versamento del Tfr per tutto il personale trasferito a partire dalla data di acquisizione del dipendente.
- ▶ **Caso n. 2** – Azienda cedente ASSOGGETTATA al versamento ed Azienda cessionaria NON ASSOGGETTATA
Il nuovo datore di lavoro dovrà effettuare il versamento del Tfr solo per il personale trasferito anche senza avere il requisito occupazionale (almeno 50 addetti).



L'impatto del trasferimento d'azienda sul TFR e sul Fondo di Tesoreria

Finalità applicative

Si applica affinché i dipendenti possano ottenere l'intero TFR, sia quello ante trasferimento, sia quello post trasferimento, sia il Fondo di Tesoreria.

.



Operazioni straordinarie

La successione nei contratti di lavoro

L'impatto del trasferimento d'azienda nella
crisi d'impresa



L'impatto del trasferimento d'azienda nella crisi d'impresa

Art. 47 comma 5 Legge 428/90 – Deroga totale

- ▶ *”Qualora il trasferimento riguardi imprese nei confronti delle quali vi sia stata dichiarazione di fallimento, omologazione di concordato preventivo consistente nella cessione dei beni, emanazione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero di sottoposizione all'amministrazione straordinaria, nel caso in cui la continuazione dell'attività non sia stata disposta o sia cessata e nel corso della consultazione di cui ai precedenti commi sia stato raggiunto un accordo circa il mantenimento anche parziale dell'occupazione, ai lavoratori il cui rapporto di lavoro continua con l'acquirente non trova applicazione l'articolo 2112 del codice civile, salvo che dall'accordo risultino condizioni di miglior favore. Il predetto accordo può altresì prevedere che il trasferimento non riguardi il personale eccedentario e che quest'ultimo continui a rimanere, in tutto o in parte, alle dipendenze dell'alienante”.*



L'impatto del trasferimento d'azienda nella crisi d'impresa Art. 47 nuovo comma 4 bis Legge 428/90 – Deroga parziale

- ▶ *“Nel caso in cui sia stato raggiunto un accordo circa il mantenimento, anche parziale, dell’occupazione, l’art. 2112 del codice civile trova applicazione nei termini e con le limitazioni previste dall’accordo medesimo qualora il trasferimento riguardi aziende:*
- ▶ *a) delle quali sia stato accertato lo stato di crisi aziendale a norma dell’art. 2, quinto comma, lettera c), della legge 12 agosto 1977, n. 675;*
- ▶ *b) per le quali sia stata disposta l’amministrazione straordinaria, ai sensi del decreto legislativo 8 luglio, n. 270, in caso di continuazione o di mancata cessazione dell’attività”.*



L'accordo sindacale

Sentenza della Corte di Cassazione n. 23473 del 4.11.2014

“..... la derogabilità, laddove prevista, anche peggiorativa del trattamento dei lavoratori, si giustifica con lo scopo di conservare i livelli occupazionali, quando venga trasferita l'azienda di un'impresa insolvente e si legittima con la garanzia della conclusione di un accordo collettivo idoneo a costituire norma derogatoria della fattispecie (Cass. 22 settembre 2011, n. 19282; Cass. 5 marzo 2008, n. 5929).



L'accordo sindacale

Concordato preventivo

- ▶ L'accordo deve essere stipulato dopo l'apertura della procedura ma prima dell'omologa e deve essere un concordato in continuità e non liquidatorio.

Accordo di Ristrutturazione del debito (art. 182 bis L.F.)

- ▶ L'accordo sindacale deve essere stipulato solo dopo l'atto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione da parte del Tribunale.



L'accordo sindacale

- ▶ Si applica la deroga parziale di cui all'art. 47 comma 4bis della Legge 428/90 per le imprese in stato di crisi ma che hanno attivato una procedura che prevede la continuità aziendale (concordato preventivo in continuità e piano di ristrutturazione del debito);
- ▶ Si applica la deroga totale di cui all'art. 47 comma 5 della Legge 428/90 per le imprese in:
 - fallimento
 - concordato liquidatorio
 - liquidazione coatta amministrativa
 - amministrazione straordinaria

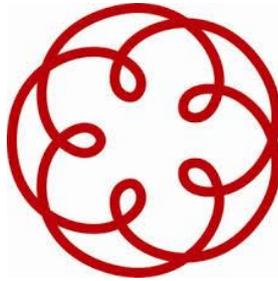


L'accordo sindacale

Art. 47 comma 5 Legge 428/90



Deroga prevista anche per la responsabilità solidale fra cedente e cessionario per i crediti dei lavoratori esistenti all'atto del trasferimento



Operazioni straordinarie

La successione nei contratti di lavoro

Esonero contributivo ex Legge 190/2014



Esonero contributivo ex Legge 190/2014

- ▶ *“....con riferimento alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con esclusione dei contratti di apprendistato e dei contratti di lavoro domestico, decorrenti dal 1° gennaio 2015 con riferimento a contratti stipulati non oltre il 31 dicembre 2015, e' riconosciuto, per un periodo massimo di trentasei mesi, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, l'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di un importo di esonero pari a 8.060 euro su base annua.”*



Esonero contributivo ex Legge 190/2014

INTERPELLO MLPS N. 25 DEL 5 NOVEMBRE 2015



Art. 2112 c.c. comma 5: *“.... per trasferimento di azienda si intende qualsiasi operazione che comporta un mutamento della titolarità di un’attività economica organizzata e che conserva nel trasferimento la propria identità”*



Esonero contributivo ex Legge 190/2014

INTERPELLO MLPS N. 25 DEL 5 NOVEMBRE 2015



Art. 2112 c.c. comma 1: *“In caso di trasferimento d’azienda, il rapporto di lavoro continua con il cessionario ed il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano”*



Esonero contributivo ex Legge 190/2014

INTERPELLO MLPS N. 25 DEL 5 NOVEMBRE 2015



Il cessionario può continuare ad usufruire del beneficio contributivo ex Legge 190/14?



SI

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Operazioni straordinarie

La successione nei contratti di lavoro

Il conguaglio fiscale nel trasferimento
d'azienda



Il conguaglio fiscale nel trasferimento d'azienda

Definizione di conguaglio fiscale

- ▶ Trattasi di un ricalcolo delle imposte e dei contributi dovuti dai lavoratori dipendenti sulla base del reddito percepito nell'anno.



Il conguaglio fiscale nel trasferimento d'azienda

**In caso di un'operazione societaria con trasferimento di lavoratori,
a chi spetta effettuare il conguaglio fiscale?**



**Il cessionario dovrà effettuare il conguaglio fiscale tenendo conto
anche di quanto erogato dal precedente datore di lavoro**



Comunicazione per la ricezione del 730/4



Operazioni straordinarie

La successione nei contratti di lavoro

Compilazione del Modello Certificazione
Unica nel trasferimento d'azienda



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

- ▶ I sostituti d'imposta utilizzano la Certificazione Unica per attestare sia i redditi di lavoro dipendente e assimilati, sia quelli di lavoro autonomo e redditi diversi.



Si trasmette per via telematica entro il
7 marzo
di ogni anno



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

Il modello si compone:

FRONTESPIZIO

QUADRO CT

CERTIFICAZIONE
UNICA

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento

Frontespizio



Codice fiscale

TIPO DI COMUNICAZIONE	Annullamento	<input type="checkbox"/>	Sostituzione	<input type="checkbox"/>	Eventi eccezionali	<input type="checkbox"/>
	DATI RELATIVI AL SOSTITUTO					
Codice fiscale <input type="text"/>						
Cognome o Denominazione <input type="text"/>			Nome <input type="text"/>			
Telefono o fax prefisso <input type="text"/> numero <input type="text"/>		Indirizzo di posta elettronica <input type="text"/>				
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale	<input type="text"/>	Codice carica	<input type="text"/>	Codice fiscale società o ente dichiarante	<input type="text"/>
	Cognome <input type="text"/>		Nome <input type="text"/>			
FIRMA DELLA COMUNICAZIONE	Numero certificazioni	<input type="text"/>	Quadro CT	<input type="text"/>	FIRMA <input type="text"/>	
	IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA					
Codice fiscale dell'incaricato <input type="text"/>						
Riservato all'incaricato					Impegno a presentare in via telematica la comunicazione <input type="checkbox"/>	
Data dell'impegno		giorno <input type="text"/>	mese <input type="text"/>	anno <input type="text"/>	FIRMA DELL'INCARICATO <input type="text"/>	

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento

QUADRO CT

CERTIFICAZIONE UNICA 2017



QUADRO CT - COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE IN VIA TELEMATICA DEI DATI RELATIVI AI MOD. 730-4 RESI DISPONIBILI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

DATI DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA RICHIEDENTE	Codice Fiscale		
	Numero di cellulare	Indirizzo di posta elettronica	
SEZIONE A	Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto		
	Si richiede che i dati dei mod. 730-4 relativi ai propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente siano resi disponibili tramite il servizio Fisconline o tramite il servizio Entratel presso la sede di seguito indicata		
	<input type="checkbox"/> UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO FISCONLINE	<input type="checkbox"/> UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO ENTRATEL	Codice sede Entratel
SEZIONE B	Il sottoscritto richiede che i dati dei mod. 730-4 relativi ai propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato di seguito indicato		
Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato	Il sottoscritto sostituto d'imposta delega l'intermediario		Codice fiscale dell'intermediario incaricato 1
			Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato 2
	Numero di cellulare dell'intermediario incaricato 3	Indirizzo di posta elettronica dell'intermediario incaricato 4	
	alla ricezione dei dati relativi ai modelli 730-4, dei propri dipendenti/pensionati/titolari di taluni redditi assimilati a quello di lavoro dipendente, resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.		
FIRMA DEL SOSTITUTO			

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento

CERTIFICAZIONE UNICA

CERTIFICAZIONE UNICA 2017



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

DATI ANAGRAFICI DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2	Nome 3				
	Comune 4	Prov. 5	Cap. 6	Indirizzo 7			
	Telefono, tax 8 prefisso numero	Indirizzo di posta elettronica 9	Codice attività 10	Codice sede 11			
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME	Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2	Nome 3				
	Sesso (M o F) 4	Data di nascita 5 giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita 6	Provincia di nascita (sigla) 7	Categorie particolari 8	Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10
	DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2016				Provincia (sigla) 21	Codice comune 22	
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2017				Provincia (sigla) 24	Codice comune 25	Fusione comuni 26	
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE	Codice fiscale 30						
RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI	Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41					
	Via e numero civico 42	Non residenti Schumacker 43		Codice Stato estero 44			
DATA giorno mese anno			FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA				

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

OPERAZIONE STRAORDINARIA?
VERIFICARE



IPOTESI "A"

ESTINZIONE DEL
SOSTITUTO D'IMPOSTA

IPOTESI "B"

SENZA ESTINZIONE DEL
SOSTITUTO D'IMPOSTA



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI “A” – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D’IMPOSTA

- ▶ **Senza prosecuzione dell’attività da parte di altro soggetto**
- ▶ **Presentazione a cura del liquidatore, del curatore, del commissario liquidatore;**



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI "A" – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

- ▶ Senza prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

DATI ANAGRAFICI	Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2			Nome 3	
	Comune 4	Prov. 5	Cap 6	Indirizzo 7		
	Telefono, fax 8 prefisso numero	Indirizzo di posta elettronica 9		Codice attività 10	Codice sede 11	

Vengono indicati i dati del sostituto d'imposta estinto.

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI “A” – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D’IMPOSTA

- ▶ **Senza prosecuzione dell’attività da parte di altro soggetto**
- Unica Certificazione per ciascun lavoratore dipendente contenente i risultati delle operazioni di conguaglio di tutti i redditi percepiti dal lavoratore.



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOTESI "A" – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

- ▶ **Senza prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto**

DATI RELATIVI
AI CONGUAGLI

Dati del liquidatore,
curatore, commissario
giudiziale.

Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
531		532		534		535	
Codice fiscale		Causa		Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2	
536		537		538		539	
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3		Reddito conguagliato già compreso nel punto 4		Reddito conguagliato già compreso nel punto 5		Ritenute	
540		541		542		543	
Addizionale regionale		Addizionale comunale acconto 2016		Addizionale comunale saldo 2016			
544		545		546			
Ritenute sospese		Addizionale regionale sospesa		Addizionale comunale in acconto sospesa		Addizionale comunale a saldo sospesa	
547		548		549		550	
REDDITI ESENTI							
codice		ammontare		codice		ammontare	
551		552		553		554	
LAVORI SOCIALMENTE UTILI							
Quota esente		Quota imponibile		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef	
561		562		563		564	
Ritenute Irpef sospese		Addizionale reg. all'Irpef sospesa					
565		566					

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOTESI "A" – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

- ▶ Con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto
- ▶ Presentazione a cura del soggetto che succede a quello estinto nei casi di operazioni societarie comprensiva dei dati riferiti al periodo dell'anno in cui il soggetto estinto ha operato.



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOTESI "A" – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

- ▶ Con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto
- ▶ Successione di più soggetti che succedono al soggetto estinto (scissione totale)



Obbligazione solidale limitatamente ai dipendenti cessati prima dell'estinzione della società scissa non transitati nelle società beneficiarie.



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI “A” – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D’IMPOSTA

- ▶ **Con prosecuzione dell’attività da parte di altro soggetto**
- ▶ **Invio telematico solo da uno dei soggetti obbligati**



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI “A” – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D’IMPOSTA

- ▶ **Con prosecuzione dell’attività da parte di altro soggetto**
Se operazioni di conguaglio effettuate dal soggetto estinto



Il dichiarante trasmette unica certificazione contenente i risultati del conguaglio



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI “A” – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D’IMPOSTA

- ▶ **Con prosecuzione dell’attività da parte di altro soggetto**

➡ Operazioni di conguaglio a cura del soggetto estinto

- ▶ se il dipendente ha cessato il rapporto di lavoro o è stato collocato a riposo dal soggetto successivamente estintosi

Segue ➡

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI "A" – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

- ▶ Con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO		PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI					
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	Imposta sostitutiva	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria		
571	572	573	574	575	576		
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	Imposta sostitutiva	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria		
577	578	579	580	581	582		
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria		Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva		Codice fiscale	Codice		
583	584	585			586		
Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva			Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria			
587			590	591			
CASI PARTICOLARI OPERAZIONI STRAORDINARIE		Codice fiscale		Vedere istruzioni			
601				602			

Codice fiscale del soggetto estinto



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI "A" – ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

► Con prosecuzione dell'attività da parte di altro soggetto

➡ Operazioni di conguaglio a cura del subentrante

DATI RELATIVI
AI CONGUAGLI

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI									
Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
531		532		533		534		535	
Codice fiscale				Causa		Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2	
536				537		538		539	
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3			Reddito conguagliato già compreso nel punto 4		Reddito conguagliato già compreso nel punto 5		Ritenute		
540			541		542		543		
Addizionale regionale		Addizionale comunale in acconto 2016			Addizionale comunale a saldo 2016				
544		545			546				
Ritenute sospese		Addizionale regionale sospesa		Addizionale comunale in acconto sospesa		Addizionale comunale a saldo sospesa			
547		548		549		550			
REDDITI ESENTI									
codice		ammontare		codice		ammontare			
551		552		553		554			
LAVORI SOCIALMENTE UTILI									
Quota esente			Quota imponibile			Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef	
561			562			563		564	
Ritenute Irpef sospese		Addizionale reg. all'Irpef sospesa							
565		566							

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI “B” – SENZA ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D’IMPOSTA

- ▶ Trasformazione, scissione parziale, cessione o conferimento d'azienda



Obblighi dichiarativi a cura di tutti i soggetti coinvolti



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOSTESI “B” – SENZA ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D’IMPOSTA

- ▶ La certificazione deve contenere i dati dei lavoratori dipendenti e le retribuzioni erogate sino al momento della cessione



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOTESI "B" – SENZA ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO					
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	Imposta sostitutiva	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria
571	572	573	574	575	576
Codice	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	Imposta sostitutiva	Imposta sostitutiva sospesa	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria
577	578	579	580	581	582
PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI					
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria	Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva	Codice fiscale	Codice		
583	584	585	586		
Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva	Benefit	Imposta sostitutiva	Codice		
587	588	589	590		
CASI PARTICOLARI OPERAZIONI STRAORDINARIE					
Codice fiscale	Vedere istruzioni				
601	602				

Compilazione a cura del cedente



Compilazione del Modello Certificazione Unica nel trasferimento d'azienda

IPOTESI "B" – SENZA ESTINZIONE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA

- ▶ Certificazione a cura del subentrante comprensiva di tutti i redditi percepiti dal personale dipendente acquisito.

DATI RELATIVI
AI CONGUAGLI

SOMME CORRISPOSTE
DAL PRECEDENTE
DATORE DI LAVORO

REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI									
Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 4		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 5	
531		532		533		534		535	
Codice fiscale		Causa		Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2			
536		537		538		539			
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3		Reddito conguagliato già compreso nel punto 4		Reddito conguagliato già compreso nel punto 5		Ritenute			
540		541		542		543			
Addizionale regionale		Addizionale comunale in acconto 2016		Addizionale comunale a saldo 2016					
544		545		546					
Ritenute sospese		Addizionale regionale sospesa		Addizionale comunale in acconto sospesa		Addizionale comunale a saldo sospesa			
547		548		549		550			
REDDITI ESENTI									
codice		ammontare		codice		ammontare			
551		552		553		554			
LAVORI SOCIALMENTE UTILI									
Quota esente		Quota imponibile		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef			
561		562		563		564			
Ritenute Irpef sospese		Addizionale reg. all'Irpef sospesa							
565		566							

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini



Grazie per l'attenzione!

a cura della Dott.ssa Lorena Marcugini